Provincia

PROVINCIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

Isola, alte valli e laghi i luoghi con più «partenze»

Guardando al rapporto tra emigrati e popolazione, dal 2019 al 2023 i dati più alti sono a Madone, Gromo, Blello, Bonate Sotto e Foppolo

I nuovi emigrati In 5 anni 17mila (italiani 11.680)

I dati delle anagrafi. Tanti stranieri tornano in patria o si spostano. Molti di più i bergamaschi che espatriano

LUCA BONZANNI

In cinque anni, è come se fosse «sparito» l'equivalente di un medio-grande comune della Bergamasca. Dal 2019 al 2023, 17.135 residenti in Bergamasca hanno scelto di trasferirsi all'estero: un addio stabile alla terra orobica, perché hanno formalmente preso la residenza in un nuovo Paese, il segno concreto di nuove scelte di vita. Così, in media, dati Istat alla mano, nell'ultimo lustro ogni anno sono volati oltre confine 3.400 persone.

In questa platea con le valigie in mano ci sono profili spesso diversi: i «cervelli in fuga», giovani freschi di laurea che scelgono di partire, ma anche gli stranieri che tornano nel Paese d'origine o decidono di migrare altrove.

Di questi 17.135 che si sono mossi stabilmente verso un altro Paese, 11.680 erano cittadini con nazionalità italiana: «expat» a tutti gli effetti, connazionali che vanno ad alimentare l'ampia comunità degli italiani all'estero. E i bergamaschi rappresentano una fetta consistente, visto che gli ultimi dati dell'Aire (l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, che segue una dinamica diversa dai conteggi dell'Istat sugli espatri) contavano a fine 2023 un totale di 72.240 bergamaschi fuori confine. Nell'ultimo lustro le partenze dalla Bergamasca hanno compreso anche 5.455 residenti di nazionalità straniera che si sono trasferiti altrove: il 31,8% dei residenti in provincia di Bergamo andati all'estero – quasi un terzo – è rappresentato da stranieri. Succede tra chi sceglie di rientrare nella terra d'origine o tra chi prosegue il «viaggio» in un altro Paese, dove magari ha altri contatti o parenti.

La mole di cifre messa a disposizione dall'Istat consegna curiosità e tendenze. Negli ultimi cinque anni completi, i trasferimenti all'estero hanno riguardato 235 dei 243 comuni; a «resistere» sono stati Brumano, Cassiglio, Costa Valle Imagna, Cusio, Ornica, Parzanica, Piazzolo, Valnegra, le uniche località bergamasche nelle quali non sono stati registrati spostamenti stabili (cioè con cambio di residenza) verso altri Paesi.

Prendendo i valori assoluti, la geografia delle partenze non ricalca del tutto fedelmente l'ordine di grandezza dei comuni: se è vero che dal capoluogo si sono contati 2.053 trasferimenti per l'estero, la classifica prosegue con Romano di Lombardia (408 trasferimenti), Seriate (382), poi Osio Sotto (304) e Ponte San Pietro (293), quindi Dalmine (290) e solo al settimo posto c'è Treviglio (277). Piuttosto variegata è l'incidenza degli stranieri in queste migrazioni, che risulta spesso maggiore nei piccoli comuni: sempre tra 2019 e 2023, ad Algua il 100% dei trasferimento verso l'estero (4 persone) ha riguardato residenti con cittadinanza straniera, così come a Olmo al Brembo (ma si tratta di una sola persona), poi c'è Piazzatorre con l'83,3% (su 6 trasferimenti all'estero, 5 hanno riguardato cittadini stranieri), Gorno col 72,7% (8 stranieri sugli 11 cittadini partiti), Torre de' Busi col 70% (14 stranieri sui 20 cittadini partiti). Per fare un confronto, in città gli stranieri (ri)partiti per l'estero sono stati il 48,5% del totale, a Romano il 46,8%, a Seriate il 40,6%, a Ponte San Pietro il 30%, a Dalmine il 27,2%, a Treviglio il 22%.

Ma in proporzione, quali comuni bergamaschi hanno maggiormente sofferto lo stillicidio di spostamenti all'estero? Considerando sia gli italiani sia gli stranieri trasferitisi oltre confine dal 2019 al 2023 e rapportandoli sulla popolazione residente, Madone è in testa con l'equivalente di 51 emigrati ogni 1.000 residenti (211 emigrati su 4.107 residenti): guardando questa top-20, i valori più alti si ritrovano in comuni dell'Isola, dei laghi e in alcuni piccoli centri delle alte valli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli emigrati nella Bergamasca 2019-2023

Comune	Totale emigrati	Italiani	Stranieri	Comune	Totale emigrati	Italiani	Stranieri
Madone	211	190	21	Cornalba	5	4	1
Gromo	51	34	17	Berzo San Fermo	23	13	10
Blello	3	1	2	Filago	50	42	8
Bonate Sotto	271	227	44	Castelli Calepio	167	109	58
Foppolo	6	5	1	Sovere	85	33	52
Adrara San Rocco	29	18	11	Valleve	2	2	0
Chignolo d'Isola	121	77	44	Zanica	140	63	77
Casazza	126	91	35	Endine Gaiano	55	31	24
Vigano San Martino	44	29	15	Alzano Lombardo	214	181	33
Spinone al Lago	30	18	12	Cortenuova	31	19	12
Montello	88	30	58	Ranica	94	72	22
Locatello	22	12	10	Bonate Sopra	160	125	35
Gaverina Terme	23	20	3	Curno	116	85	31
Piario	26	15	11	Piazzatorre	6	1	5
Foresto Sparso	79	52	27	Urgnano	153	104	49
Medolago	60	50	10	Calusco d'Adda	125	82	43
Ponte San Pietro	293	205	88	Seriate	382	227	155
Telgate	125	83	42	Presezzo	72	53	19
Bolgare	164	110	54	Pedrengo	89	67	22
Brembate di Sopra	192	156	36	Oltressenda Alta	2	1	1
Osio Sotto	304	177	127	Costa Serina	13	12	1
Ciserano	133	92	41	Torre Boldone	129	94	35
Corna Imagna	22	14	8	Cenate Sotto	58	26	32
Monasterolo del Castello	27	13	14	Casirate d'Adda	59	42	17
Comun Nuovo	103	81	22	Fornovo San Giovanni	49	35	14
Gorlago	121	57	64	Gandosso	21	12	9
Adrara San Martino	49	28	21	Torre de' Roveri	36	20	16
Verdellino	170	103	67	Ponte Nossa	24	19	5
Bariano	94	52	42	Cologno al Serio	155	86	69
Roncola	19	7	12	Sorisole	124	91	33
Villongo	179	105	74	Caprino Bergamasco	42	29	13
Mornico al Serio	65	44	21	Rovetta	56	42	14
Misano di Gera d'Adda	65	44	21	Mozzo	99	72	27
Fiorano al Serio	64	49	15	Arzago d'Adda	37	12	25
Credaro	76	42	34	Sotto il Monte Gio. XXIII	59	48	11
Cavernago	61	49	12	Covo	57	37	20
Albano Sant'Alessandro	178	127	51	Pontida	43	27	16
Oneta	12	9	3	Albino	232	180	52
Carobbio degli Angeli	102	53	49	Lovere	66	43	23
Cividate al Piano	105	49	56	Brignano Gera d'Adda	81	50	31
Valbondione	20	12	8	Castel Rozzone	37	26	11
Fara Olivana con Sola	27	14	13	Vertova	58	47	11
Isso	12	4	8	Suisio	50	43	7
Romano di Lombardia	408	217	191	Stezzano	178	125	53
Solza	39	29	10	Villa d'Adda	61	47	14
Terno d'Isola	157	113	44	Fino del Monte	15	14	1
Berbenno	47	37	10	Levate	48	33	15
Canonica d'Adda	81	57	24	Sant'Omobono Terme	50	33	17
Cene	77	50	27	Pognano	20	13	7
Antegnate	61	27	34	Gandino	66	59	7
Pianico	27	17	10	Pontirolo Nuovo	63	30	33
Verdello	151	111	40	Leffe	55	34	21
Calcinate	114	71	43	Songavazzo	9	8	1
Piazza Brembana	22	13	9	Lallio	52	42	10
Mozzanica	81	41	40	Boltiere	78	59	19
Palosco	106	74	32	Dalmine	290	211	79
Morengo	46	23	23	Nembro	139	100	39
Martinengo	198	148	50	Aviatico	7	6	1
Mapello	126	91	35	Ranzanico	15	7	8
Entratico	36	25	11	Palazzago	55	43	12
Capizzone	22	15	7	Grassobbio	78	62	16
Brembate	155	103	52	Colzate	19	17	2
Trescore Balneario	177	123	54	Cerete	19	12	7
Grumello del Monte	133	90	43	Villa di Serio	78	49	29
Costa Volpino	157	81	76	Ponteranica	78	55	23
Calcio	97	52	45	Gazzaniga	57	44	13
Castione della Presolana	59	43	16	Riva di Solto	10	8	2
Gorle	117	87	30	Viadanica	13	7	6
Zandobbio	48	34	14	Roncobello	5	3	2
Ghisalba	109	76	33	Spirano	65	42	23
Azzano San Paolo	133	93	40	Cazzano Sant'Andrea	19	8	11
Villa d'Ogna	31	28	3	San Paolo d'Argon	67	36	31
Sarnico	117	78	39	Gandellino	11	10	1
Barbata	12	7	5	Vilminore di Scalve	16	13	3
Chiuduno	105	92	13	Arcene	55	31	24
Bergamo	2.053	1.467	586	Averara	2	1	1
Capriate San Gervasio	139	98	41	Scanzorosciate	110	71	39
Clusone	145	114	31	San Pellegrino Terme	51	32	19
Sedrina	39	23	16	Caravaggio	174	110	64
Borgo di Terzo	20	10	10	Castro	13	9	4
Solto Collina	30	27	3	Rogno	41	20	21
Rota d'Imagna	15	10	5	Valbrembo	45	36	9

Fonte: Istat

PAOLO LEIDI DA GRUMELLO DEL MONTE

A 26 anni al lavoro in Francia «Qui più facile vivere da solo»

Ancora non è laureato – obiettivo dicembre, per concludere il percorso della Magistrale al Politecnico di Milano – ma è già al lavoro. Ad Antibes, Costa Azzurra. Francia.

A 26 anni, da poche settimane Paolo Leidi da Grumello del Monte si è trasferito per lavorare in quella che viene definita la «Silicon Valley europea», appunto nel Sud della Francia.

Nella sua azienda si occupa, con un team di colleghi, dello sviluppo in particolare di software per compagnie aree, agenzie di viaggi, aeroporti.

Il percorso di studi è iniziato con la laurea triennale in Ingegneria informatica all'Università di Bergamo, poi la Magistrale al Politecnico milanese. «Da marzo a luglio, a seguito della proposta di un professore francese che era stato al Politecnico, sono andato a Lione per la tesi – racconta Leidi –. Tornato ad agosto, ho iniziato a cercare lavoro». Ovviamente si parte dai colloqui: Paolo ne fa vari anche in Italia, da Milano a Bologna e Brescia. Ma alla fine la scelta cade su Antibes. «L'offerta era migliore dal punto di vista economico, ma anche in relazione alla possibilità di vivere da solo: meglio che a Milano», dove le criticità abitative sono note. E, dopo gli anni dell'università, l'idea di continuare la vita del pendolare non era troppo attraente.

Nella cittadina francese il giovane ha affittato un monolocale: «Si trovano a prezzi non esorbitanti». Il primo impatto è stato positivo: «Avevo già stu-

Paolo Leidi, 26 anni, di Grumello del Monte